

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO, AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 31/03/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027" contenente al suo interno la sottosezione Piano triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP);
- della deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 04/12/2025 ad oggetto: "Modifiche della Sezione 3, Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027", con cui sono state apportate modifiche al piano precedentemente approvato;
- della propria determinazione n.15/2026, con la quale è stato approvato il presente bando di concorso pubblico.

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni, in particolare:

- il d.lgs. 165/2001;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il D.P.R. 28.12.2001. n. 445 e s.m.i., in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 15.05.1997 n. 127;
- i vigenti CCNL del personale non dirigente Comparto delle Funzioni Locali.

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento sull'accesso agli impieghi, procedure di concorso e selezioni, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 192/2025.

Dato atto che con nota prot. n. 23814 del 16/12/2025 è stata avviata la propedeutica procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. 165/2001, e che la stessa ha dato esito negativo come da comunicazione pervenuta dalla Regione Piemonte, Coesione sociale Settore Politiche del lavoro registrata al protocollo di questo ente n. 23953 del 17/12/2025.

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato da Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare all'Area Tecnica.

Ai sensi del vigente sistema di classificazione del personale e viste le declaratorie contenute nell'allegato A del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, i dipendenti con profilo di Istruttore tecnico assegnati all'Area Tecnica dovrà svolgere le mansioni tipiche connesse alle attività del profilo di assegnazione.

DESCRIZIONE PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO

Svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa. Collabora alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'amministrazione. Collabora alle attività di controllo e verifica dei lavori svolti anche in relazione

alle norme antinfortunistiche e di prevenzione. Riceve atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite da professionalità superiori. Svolge i compiti della figura professionale anche mediante utilizzo di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Svolge direzione di lavori di modeste opere, di competenza della figura professionale di istruttore tecnico e il ruolo di responsabile unico di progetto nei limiti della normativa vigente.

Sul posto messo a concorso trovano applicazione le riserve di cui al successivo articolo.

ART. 1 – RISERVE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nella comune di Bardonecchia è interamente coperta.

Ai sensi degli artt. 1014, comma 3 e 4, e 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, opera per **UNO** dei posti opera la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. La riserva per i volontari delle FF.AA. si determina, altresì, in caso di scorrimento della graduatoria, nel caso di cumuli di frazione di riserva pari/superiore all'unità.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, così come modificato dall'art. 1 comma 9 *bis* del Decreto Legge n. 44 del 22.40.2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21.06.2023, essendosi determinato con il presente avviso un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, opera per **UNO** dei posti opera la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 senza demerito. Tale riserva si determina, altresì, in caso di scorrimento della graduatoria, nel caso di cumuli di frazione di riserva pari/superiore all'unità.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Con riferimento agli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, le riserve operanti per il posto messo a concorso e quelle che dovessero operare per effetto del cumulo di frazioni di posti riservabili derivante da scorrimento di graduatoria o da altri concorsi indetti da questo ente, agiscono solo in favore di coloro che ne hanno titolo entro il termine di presentazione della candidatura al concorso al cui esito vengono interpellati in quanto vincitori o idonei, e lo abbiano dichiarato per iscritto nella stessa candidatura specificando il titolo che dà diritto alla riserva e la fonte normativa che la prevede.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, alla data del 31 dicembre 2025, per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività dei generi era la seguente: 25% per il genere femminile ed il 75% per il genere maschile. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del DPR 487/1994, a favore del genere meno rappresentato e, dunque, di quello femminile.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al momento della pubblicazione del presente avviso, al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL Comparto funzioni locali per l'Area degli Istruttori:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 21.392,87
- indennità di comparto;
- indennità di vacanza contrattuale, se dovuta;
- 13° mensilità;

- eventuale trattamento accessorio;
detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

ART.3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, dei seguenti requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva successivi accertamenti:

- a) a.1 cittadinanza italiana
oppure
a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea
oppure
a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea:
 - a.3.1) familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a.3.2) cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;
- d) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale o non penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale o non penale. Gli stessi verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione comunale;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- g) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004, n. 226);
- h) Titolo di studio:
 - diploma di istruzione tecnica indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"
 - diploma di liceo tecnologico indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"
 - diploma di perito industriale in edilizia, perito edile
 - diploma di maturità di geometra
 - altro **diploma di istruzione secondaria di secondo grado equipollente¹ ex lege.**

¹ Gli estremi degli eventuali decreti di equipollenza del titolo di studio, diversi da quelli sopra elencati,

Sono altresì ammessi i candidati che pur non essendo in possesso dei suddetti titoli di studio sono in possesso, in base al principio di "assorbimento", di:

LM) diploma di laurea magistrale - (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 16.03.2007 e s.m.i. e loro titoli equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009 pubblicato in GU dello 07.10.2009, n. 233 e tabella per cui: *"nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento D.M. 270/2004, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99, disposte nella casella adiacente (colonna 3)"*.

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

oppure

L) laurea - (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 16.03.2007 e s.m.i. e loro titoli equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009 pubblicato in GU dello 07.10.2009, n. 233 e tabella di EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DM 509/1999 E CLASSI DELLE LAUREE DM 270/2004:

- L7 Ingegneria civile ed ambientale;
- L17 Scienze dell'Architettura;
- L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

oppure

Titoli di studio equipollenti, o equiparati, riconosciuti da specifici decreti ministeriali.

Gli estremi degli eventuali decreti di equipollenza del titolo di studio, diversi da quelli sopra elencati, dovranno essere riportati dal concorrente nella domanda.

(Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, sono ammessi a partecipare con riserva, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti previsti. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori (e idonei) del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca (https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf) ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (https://www.funzionepubblica.gov.it/media/2hcf1m2f/modulo_domanda_titoli_di_studio.pdf). (https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf)

- i) idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale richiesto di "Istruttore tecnico", intesa come assenza di difetti che possano influire sul rendimento in servizio e/o come

dovranno essere riportati dal concorrente nella domanda.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce

possesso di ulteriori requisiti fisici in relazione al profilo professionale da rivestire.
Il possesso dei requisiti di idoneità fisica verrà accertato dall'amministrazione mediante visita medica preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008.

- j) patente di guida di categoria B in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445 in conformità alla normativa vigente.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Lo stesso è inoltre pubblicato nella sezione "Concorsi" del sito internet istituzionale del Comune di Bardonecchia.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine indicato sul bando pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Le candidature potranno essere presentate dal giorno 5 febbraio 2026 al giorno 24 febbraio 2026, tramite il portale del reclutamento inPA.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, non escluso quello di forza maggiore ed il fatto di terzi, non siano state presentate entro il termine stabilito.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "**Conferma e Invia**" nella sezione **VERIFICA E INVIO** entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Una volta completata la procedura di invio, il

candidato riceverà un'email di conferma dal sistema che si invita a conservare.

È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti alla procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove saranno rese note ai candidati sul portale sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale dell'ente Comune di Bardonecchia – sezione concorsi.

Ogni comunicazione personale ai candidati sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 – COMPILAZIONE DELLE DOMANDA E ALLEGATI

Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) le proprie generalità (il cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b) l'indirizzo completo di residenza;
- c) il recapito telefonico e il recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o domicilio digitale;

- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso dei requisiti di cui al presente bando;
- f) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) che necessiti di misure dispensative o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, così come previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021;
- g) l'eventuale disabilità che necessiti dell'utilizzo di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, così come previsto ai sensi degli artt. 20 legge 104/1992 e art.16 legge 68/1999;
- h) gli eventuali titoli posseduti conferenti riserva e/o, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando.
- i) i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 dello 09.06.2021 convertito dalla legge 113 dello 06.08.2021, e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed espressa con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione dovrà contenere precisa indicazione degli ausili richiesti come necessari. L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Qualora per esigenze organizzative e/o economiche non sia possibile garantire gli strumenti compensativi richiesti sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

Le persone con disabilità devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione alla propria condizione, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro il giorno successivo alla prova) al fine di poter adottare le misure idonee ad agevolare la partecipazione al concorso.

L'adozione delle suddette misure è stabilita dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso comporta l'esclusione/non ammissione:

- la mancanza di uno o più requisiti di ammissione al concorso in qualunque tempo accertata;
- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio indicato;
- presentazione della domanda con una modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine indicato.

La mancata esibizione del documento di identità a tutte le prove concorsuali comporta l'esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati, di ogni singola prova, verrà

ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 7 ESAME DELLE DOMANDE

A seguito della verifica della sussistenza in capo ai candidati dei requisiti di ammissione, l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari è disposta con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito del Comune.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'amministrazione procedente può sempre richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda, assegnando un termine entro cui provvedere. La mancata regolarizzazione/integrazione entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 8 PROVE DI ESAME

La selezione avverrà per soli esami.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato.

Le prove d'esame si intendono superate dai candidati che ottengono un punteggio di almeno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno pertanto l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

Le prove concorsuali si terranno in lingua italiana e consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE che richiederà al candidato di esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di un elaborato o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta ad uno o più quesiti a carattere espositivo o con opzione di risposta multipla, eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, nell'ambito delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche richieste per il profilo professionale ricercato.

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

UNA PROVA ORALE: La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad accertare la conoscenza delle materie d'esame, a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative, le capacità comunicative e relazionali.

Prima dell'inizio della prova orale, la commissione predispone i quesiti da porre ai singoli candidati suddividendoli per gruppi omogenei per materie oggetto della prova. Tali quesiti sono proposti a ciascuna candidato previa estrazione da parte dello stesso di uno per ogni gruppo. I quesiti estratti non possono più essere utilizzati per i restanti candidati.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi senza ulteriore avviso nel giorno, nell'ora e nel luogo comunicati.

Nel corso della prova orale saranno altresì accertate:

- la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove s'intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ognuna di esse.

ART. 9 MATERIE DI ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali
- diritto amministrativo, civile e penale (limitatamente al Libro II, Titoli II e VII del Codice Penale)
- gestione delle risorse umane e finanziarie, procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, normativa anticorruzione e trasparenza, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici
- progettazione di un'opera pubblica
- espropriazioni per pubblica utilità
- norme sui contratti pubblici (codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023)
- legislazione urbanistica nazionale e regionale, regolamentazione edilizia
- legislazione in materia di valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica, protezione civile, aree protette e normativa in materia di tutela ambientale
- infortunistica, prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di cui al d.lgs. 165/2001.

Si specifica che tale elenco deve essere inteso unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, onde fornire a tutti i candidati, in modo univoco ed imparziale, un orientamento alla preparazione alle prove d'esame, ma non deve considerarsi un limite invalicabile e vincolante per la Commissione nella predisposizione delle prove, potendo la stessa anche approfondire gli argomenti o attingere alla più ampia e complessiva normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopraindicati.

ART. 10 DIARIO DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno come di seguito indicate:

- **Prova Scritta in data 2 marzo 2026 alle ore 10.00**
- **Prova Orale in data 6 marzo 2026 alle ore 9.00**

Saranno pubblicate sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Bardonecchia nella sezione bandi di concorso, le indicazioni circa la sede.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati.

La mancata presentazione del candidato anche ad una soltanto delle prove nel giorno e nell'orario indicato, sarà considerata come rinuncia al concorso e determinerà l'esclusione dallo stesso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio attribuito alla prova pratica, sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito internet istituzionale del Comune di Bardonecchia – Sezione Concorsi.

La comunicazione di ammissione e tutte le eventuali comunicazioni pubblicate Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati verificarle Portale del Reclutamento inPA e sul Sito Internet del Comune di Bardonecchia. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione da parte dei candidati. Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati se non laddove espressamente previsto dal presente bando.

ART. 11 FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito provvisoria, secondo l'ordine di votazione complessivamente ottenuta da ciascun

candidato.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio minimo di 21/30 in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale di ciascun candidato è dato dalla somma dei voti ottenuti in sede di valutazione della prova scritta e della prova orale.

Fatto salvo il caso di applicazione delle riserve di legge disposte dal presente bando, in caso di parità di punteggio conseguito, l'ordine sarà definito secondo i titoli di preferenza previste dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94, (v. allegato A), se indicati sulla domanda.

Il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, sarà comunicato con specifico avviso sul Portale inPa.

La graduatoria definitiva sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale.

La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale Unico del Reclutamento inPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Bardonecchia – Sezione concorsi.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge. La stessa potrà essere altresì utilizzata, nel periodo di vigenza, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato sia a tempo pieno che parziale.

ART. 12 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente.

Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Indipendentemente dai documenti presentati è sempre riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, se già costituito.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il Comune, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, delle riserve e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa

indicazione da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del DPR 445/2000.

Il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso, nonché per il periodo di prova. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Prima della stipulazione del contratto, i destinatari dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del d.lgs.165/2001.

ART. 13 PRESA SERVIZIO

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-*septies* del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva:

- l'insindacabile facoltà di prorogare i termini di scadenza del concorso pubblico o riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto.
- di revocare la procedura ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.
- di annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando di concorso e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa, anche dopo il suo compimento, e di non procedere ad alcuna assunzione senza che i candidati possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, anche in ragione dell'insufficienza del numero di concorrenti tale da non garantire il buon esito del concorso.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al d.lgs. 198/2006, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione della prova scritta.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nei CCNL.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dal regolamento sull'accesso agli impieghi, procedure di concorso e selezioni del Comune di Bardonecchia e dalla normativa vigente.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Tatiana Chiolero, Responsabile del Servizio Personale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: personale@bardonecchia.it o contattando il recapito telefonico 0122/909981.

Il bando è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, nonché sul Portale inpa.gov.it.

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA AI SENSI DEL D.P.R. 487/94

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.